

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Decisione a contrattare servizio di supporto logistico, vitto e alloggio durante la missione di perforazione presso Colle Gnifetti, da svolgersi da fine aprile e metà maggio 2021 - Acquisizione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

CIG: ZD83178201

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, Prot. 12030 del 18 febbraio 2019, emanato con Provvedimento del Presidente n. 14 ed in vigore dal 01/03/2019;
VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 25034 del 4 maggio 2005 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1 agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;
VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 del 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021;
VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";
VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento degli appalti e delle concessioni debba avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità secondo le modalità indicate nel Decreto stesso;
VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nel seguito "Codice") recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
VISTO il Codice, e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e di criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal D.Lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;
VISTI gli artt.449-450 della L.296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 di ricorrere alle convenzioni -quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 5.000 euro e dal di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Legge finanziaria 2019 Legge 30 dicembre 2018 n. 145);
VISTO altresì l'art 10, co.3, D.lgs. 25 novembre 2016, n.218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art.13 della Legge 7 agosto 2015, n.124 "secondo cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";
VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 81/2019 con il quale si dispone l'atto costitutivo dell'Istituto di Scienze Polari (ISP) con Sede a Venezia-Mestre ed articolato nelle Sedi secondarie di Bologna, Roma Montelibretti, Messina e nelle Sedi secondarie senza centro di responsabilità di Padova e Roma Tor Vergata, a far data dal 1 giugno 2019;
VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 48, prot. 0026408/2020 del 20/04/2020 con il quale viene attribuito al Prof. Carlo Barbante l'incarico di Direttore dell'Istituto di Scienze Polari (ISP), a decorrere dal 1 maggio 2020;
VISTA la richiesta del dott. Jacopo Gabrieli del 18/04/2021 di provvedere all'affidamento del servizio di supporto logistico, vitto e alloggio presso rifugi nel Monte Rosa per ricercatori, giornalisti scientifici e video-makers nell'ambito

della missione di perforazione del Colle Gnifetti, prevista tra fine aprile a metà maggio 2021, ed inserita nelle attività previste dal Progetto "ICE MEMORY";

CONSIDERATO il Progetto di ricerca internazionale "ICE MEMORY" (www.icememory.it) di cui il CNR è tra i capifila, ha come obiettivo la perforazione dei più significativi ghiacciai montani a livello mondiale attualmente in pericolo di scomparsa, al fine di preservare le informazioni in essi contenute, rendendole disponibili per le generazioni future;

CONSIDERATO che il Progetto prevede tra gli impegni di spesa attività di comunicazione e divulgativa con l'ausilio di professionisti del settore (video-makers, giornalisti scientifici, etc.) i quali lavoreranno a stretto contatto con i ricercatori;

VISTO che il programma delle giornate della missione di perforazione presso il Colle Gnifetti prevede giornate di incontri con la stampa;

CONSIDERATO che la gestione dei rifugi nell'area del Colle Gnifetti (versante Sud del Monte Rosa) è effettuata esclusivamente dalla Società MBG Srl con sede in Località GARSTELET, SNC 11020 GRESSONEY-LA-TRINITE' (AO);

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTE le linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e relativo aggiornamento al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 424 del 02/05/2018;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che, a seguito di confronto condotto dal RUP con il supporto del richiedente del servizio, l'operatore economico MBG Srl, ha presentato un'offerta economica che soddisfa i principi di proficuità, congruità e i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, e che sono state completate, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva che risulta regolare e in corso di validità;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP);

VISTA la Legge di conversione del DL 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri), legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto mediante procedura sottosoglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della spesa in oggetto sui fondi Progetto FISR-ICE MEMORY-An International Salvage Program (CUP: B83B17000000001) della sede ISP di Mestre-Ve;

VALUTATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto;

DETERMINA

- **di nominare** lo scrivente quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, in quanto in possesso delle competenze necessarie a svolgere tale ruolo e a norma di legge;
- **di autorizzare** ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto attraverso un ordine diretto d'acquisto "LETTERA ORDINE", del servizio in oggetto all'operatore economico MBG Srl con sede legale in Località GARSTELET, SNC 11020 GRESSONEY-LA-TRINITE' (AO);
- **di procedere** all'acquisizione in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a)
- **di utilizzare** il seguente criterio di selezione del contraente: a) minor prezzo purchè ricorrano le condizioni di cui all'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016; b) offerta economicamente più vantaggiosa purchè ricorrano le condizioni di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016;
- **di autorizzare** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
- **di stabilire** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **di dare atto** che la spesa complessiva non sarà superiore a euro a € 32.200,00 Iva esclusa;
- **di stabilire** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi del servizio: durata della missione (dal 29/04 al 15/05/2021);
 2. luogo del servizio: sito di perforazione colle Gnifetti (Monte Rosa)
 3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica (previo riscontro di attestazione di regolare esecuzione e/o collaudo)
 4. cauzioni e penali;
- **di impegnare provvisoriamente** la spesa sulla voce di bilancio: 13115 "Altri servizi non altrimenti classificabili" GAE P0000004 (res.2019) - U.O. 127.000
- **di autorizzare**, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione della presente decisione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti",

Il Direttore